



COMUNE DI ORISTANO

Comuni de Aristanis

Piazza Eleonora d' Arborea n° 44, 09170

www.comune.oristano.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(N. 83 DEL 02/10/2018)

Oggetto: ADESIONE ALL'ASSOCIAZIONE DI COMUNI DELL'ITINERARIO DEL ROMANICO IN SARDEGNA PER LA CONSERVAZIONE, PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E MESSA IN RETE DEL BENE CULTURALE DEL ROMANICO. INDIRIZZI.

Sessione di prima convocazione.

L'anno **2018** il giorno **02** del mese di **ottobre** in Oristano nella sala delle adunanze consiliari, previo avvisi diramati a termini di regolamento si è riunito il Consiglio comunale di questo Comune e sono presenti i Signori:

Presenti: 22

Assenti: 3

LUTZU ANDREA	Presente
ANGIOI ANGELO	Presente
ATZENI DANILO	Presente
CABRAS VERONICA	Presente
CADAU PATRIZIA	Presente
CANOPPIA MARINELLA	Presente
CERRONE CARLO	Presente
FAEDDA LUCA	Presente
FEDERICO FRANCESCO	Presente
FRANCESCHI ANTONIO	Presente
IATALESE ANTONIO	Presente
LICANDRO MAURO SALVATORE	Assente

MASIA MONICA	Presente
MUREDDU LUIGI	Presente
MURU ANDREA	Presente
OBINU MARIA	Presente
ORRU' STEFANIA	Presente
PECORARO VINCENZO	Presente
PUDDU GIUSEPPE	Presente
PUSCEDDU LORENZO	Assente
RICCIO ANDREA	Presente
SANNA EFISIO	Assente
SOLINAS GIULIA	Presente
TATTI DAVIDE	Presente
RINALDO URAS ANNA MARIA	Presente

Presidente: FRANCESCHI ANTONIO



COMUNE DI ORISTANO

Segretario: MELE LUIGI
In prosecuzione di seduta.

È presente in aula la Giunta Comunale.

Il Consiglio Comunale

Udito il Presidente.

Udito l'intervento dell'Assessore alla Cultura Massimiliano Sanna.

Udito l'intervento di coloro che hanno partecipato al dibattito.

Premesso che:

- i monumenti romanici in Sardegna sono circa 150 (vedi studi di Renata Serra e Roberto Coroneo) e rappresentano per la Sardegna il 2° bene culturale dopo il nuragico;
- le chiese e i castelli costruiti in stile romanico fra la metà dell'XI e gli inizi del XIV secolo sono un importante patrimonio monumentale della Sardegna che, integrandosi nei contesti urbani e rurali, arriva a connotare in senso significativo il paesaggio storico dell'isola;
- i monumenti romanici della Sardegna si inseriscono a pieno titolo nel panorama architettonico europeo: la loro costruzione si deve alla volontà dei re (giudici) e dei vescovi isolani, che finanziarono i cantieri edilizi, nonché all'attività delle maestranze giunte dal continente italico ed europeo e radicatesi in terra sarda; l'architettura romanica della Sardegna ha punti di contatto con quella della Catalogna, della Provenza, della Liguria, della Toscana e della Corsica, qualificandosi così come variante locale di un linguaggio artistico di respiro internazionale.

Considerato che l'Amministrazione comunale di Oristano attribuisce ai beni culturali del territorio una valenza strategica per lo sviluppo sociale ed economico se integrati con le risorse sociali, ambientali, paesaggistiche ed economiche, ed in particolare considera tali beni un segno identitario della propria comunità e quindi risorsa da tutelare, far conoscere e valorizzare.

Constatato che nel territorio del Comune di Oristano sono presenti i seguenti monumenti che presentano elementi romanici: la Cattedrale di Santa Maria, il Convento di San Francesco, la Chiesa di San Mauro, la Chiesa di Santa Chiara, la Chiesa di San Giovanni dei Fiori, la Chiesa di Santa Petronilla, l'Oratorio delle Anime a Massama, la Chiesa di Santa Maria Maddalena a Silì.

Dato atto che:



COMUNE DI ORISTANO

- nel 2008 è stata sottoscritta la Convenzione intercomunale, della durata di anni cinque, tra 25 Comuni della rete dei Comuni del Romanico in Sardegna (Ardara, Bonarcado, Borutta, Bulzi, Cargeghe, Codrongianos, Dolianova, Fordongianus, Galtellì, Ghilarza, Masullas, Milis, Norbello, Oschiri, Olbia, Orotelli, Ottana, Ozieri, Porto Torres, Santa Giusta, San Vero Milis, Tratalias, Usellus, Usini, Villamar), con capofila il Comune di Santa Giusta, con oggetto la programmazione, la progettazione e la promozione dell'Itinerario del Romanico in Sardegna;
- il Comune di Oristano ha aderito all'Associazione del Romanico in Sardegna con deliberazione del Commissario Straordinario n. 104 del 08/06/2012 e con successiva sottoscrizione in data 20/06/2012 della "Convenzione aggiuntiva per la promozione dello sviluppo dell'itinerario del Romanico in Sardegna ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 67" con altri Comuni (Bidonì, Bosa, Martis, Oristano, Santulussurgiu, Silanus, Solarussa, Villamassargia - capofila il Comune di Solarussa);
- nel 2013, alla scadenza della succitata convenzione facevano parte dell'Associazione del Romanico in Sardegna n. 33 comuni.

Evidenziato che l'Associazione dei Comuni del Romanico in Sardegna ha riconosciuto sin dall'inizio dell'attività:

- l'importanza di rafforzare l'Itinerario del Romanico in Sardegna, aprirsi a un sistema regionale e internazionale volto a mettere in rete i beni culturali del romanico ed entrare a far parte dell'itinerario del romanico europeo;
- la necessità e l'opportunità di mettere a punto una progettualità condivisa di valenza strategica da realizzare anche attraverso le risorse finanziarie comunitarie, nazionali e regionali sia delle precedenti programmazioni che di quella attuale 2014-2020.

Evidenziato a tal proposito che:

- l'Associazione dei primi 25 comuni ha partecipato al bando del PO transfrontaliero Italia-Francia Marittimo pubblicato il 14 maggio 2008 presentando, in partenariato con le Province di Pisa e di Lucca e con la Collectivité Territoriale de Corse, il progetto ITERRCOST (Itinerario e Rete del Romanico in Corsica, Sardegna, Toscana) avente l'obiettivo di costituire reti a livello europeo finalizzate alla promozione dell'Itinerario del Romanico in Sardegna e che detto progetto è stato finanziato e realizzato;
- gli otto Comuni aggiuntisi nel 2012, con capofila il Comune di Solarussa, hanno ottenuto il finanziamento dalla Regione Sardegna, in quanto intervento immediatamente cantierabile, per la realizzazione di segnaletica e pannellistica per l'implementazione dell'Itinerario del Romanico in Sardegna.



COMUNE DI ORISTANO

Preso atto che nella riunione dell'Associazione del Romanico in Sardegna tenutasi l'11 dicembre 2015 a Santa Giusta, si stabiliva di stipulare una nuova Convenzione tra i Comuni della rete, aperta all'adesione di nuovi comuni, di durata quinquennale come la precedente Convenzione scaduta nel 2013, nonché la costituzione di un fondo comune, con una quota una tantum di € 1.000,00 a carico di ciascun Ente aderente, per il funzionamento dell'ufficio associato incaricato di programmare, progettare e promuovere azioni e progetti volti a potenziare l'"Itinerario del Romanico in Sardegna" e di cogliere le opportunità di finanziamento a livello regionale, nazionale e comunitario.

Vista la Convenzione "Conservazione, protezione, valorizzazione e messa in rete del bene culturale del Romanico in Sardegna", Rep. n. 564/2016 - ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267", della durata di anni cinque, stipulata in data 19/02/2016 tra i Comuni di Santa Giusta, Usini, Bidonì, Samassi, Villamassargia, Tratalias, Cargeghe, Codrongianos, Dolianova, Pula, Usellus, Uta, Villaspeciosa, Bosa, Zerfaliu, San Vero Milis, Villa San Pietro, Cabras, Lunamatrona, Fordongianus, Ghilarza, Martis, Bonarcado, Chiaramonti, Gartellì, Porto Torres e Borutta, che è allegata al presente atto, persegue e seguenti le finalità:

- *far conoscere e valorizzare il patrimonio del Romanico in Sardegna;*
- *costituire reti a livello europeo finalizzati alla promozione dell'"Itinerario del Romanico in Sardegna";*
- *promuovere lo sviluppo attraverso i beni culturali e naturali.*

Visto lo schema di Atto di adesione alla succitata Convenzione Rep. n. 564/2016, allegato al presente atto, con la quale si accettano e approvano le clausole in essa contenute.

Riconosciuto che gli atti succitati costituiscono formale intesa tra le Amministrazioni sottoscrittrici anche per la partecipazione ai bandi Regionali, Nazionali ed Europei.

Ritenuto che le finalità perseguite dall'Associazione di Comuni dell'Itinerario del Romanico in Sardegna sono coerenti con lo Statuto e con il Documento Unico di Programmazione 2018-2020 del Comune di Oristano approvato con deliberazione di C.C. n. 20 del 13/03/2018 che, in particolare, nella Missione 5 - Programma operativo 01 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Valorizzazione dei beni di interesse storico" prevede di "attivare progetti e acquisire risorse per porre in essere azioni finalizzate a migliorare la fruibilità del patrimonio storico e culturale della Città di Oristano", con il fine di "Conservare, valorizzare e promuovere il patrimonio culturale e, soprattutto, renderlo fruibile e accessibile ai cittadini e turisti affinché possano conoscere l'importante patrimonio storico-artistico e architettonico della città".

Atteso per quanto sopra esposto:



COMUNE DI ORISTANO

- di rinnovare l'adesione del Comune di Oristano alla Convenzione intercomunale tra i comuni dell'Itinerario del Romanico in Sardegna ad oggetto "Conservazione, protezione, valorizzazione e messa in rete del bene culturale del Romanico in Sardegna - ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267", Rep. n. 564/2016 del 19/02/2016;
- di partecipare alla costituzione del fondo comune per il funzionamento dell'ufficio associato con la somma di € 1.000,00 da imputare sul cap. 2046 del bilancio 2018.

Visto il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Visto il vigente Statuto Comunale, approvato con deliberazione del C.C. n. 48/92, modificato ed adeguato con delibere di C.C. n. 41/1996 e n. 150/1996.

Visto il Bilancio di previsione 2018 approvato con deliberazione di C.C. n. 20 del 13/03/2018 e ss.mm.ii..

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente del Settore Programmazione, Gestione delle Risorse, Servizi Culturali e Servizi alla Persona Dr.ssa Maria Rimedia Chergia, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 nr. 267, allegati alla proposta di deliberazione.

Visto il parere favorevole della 1^a Commissione Consiliare espresso in data 25/09/2018.

Visto l'esito delle votazioni: Presenti 22. Voti favorevoli 22. Assenti 3 (Licandro, Pusceddu, Sanna).

Votazione per l'immediata esecutività dell'atto: Presenti 22. Voti favorevoli 21. Presenti e non votanti 1 (Faedda). Assenti 3 (Licandro, Pusceddu, Sanna).

Delibera

1. Di rinnovare l'adesione all'Associazione di Comuni dell'itinerario del Romanico in Sardegna.
2. Di approvare la Convenzione recante "Convenzione per la conservazione, protezione, valorizzazione e messa in rete del bene culturale del Romanico in Sardegna - ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267" - Rep. n. 564/2016 del 19/02/2016, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
3. Di approvare lo schema di Atto di adesione alla succitata Convenzione Rep. n. 564/2016, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, con la quale si accettano e approvano le clausole contenute nella succitata convenzione con scadenza nel 2021.



COMUNE DI ORISTANO

4. Di incaricare il Sindaco Andrea Lutzù di formalizzare l'adesione del Comune di Oristano all'Associazione di Comuni dell'Itinerario del Romanico sottoscrivendo il succitato Atto di adesione alla Convenzione Rep. n. 564/2016.
5. Di compartecipare alla costituzione del fondo comune per il funzionamento dell'ufficio associato incaricato di programmare, progettare e promuovere azioni e progetti volti a potenziare l'"Itinerario del Romanico in Sardegna" ed a cogliere le opportunità di finanziamento regionali, nazionali e comunitarie, destinando la somma una tantum di € 1.000,00 da imputare sul cap. 2046 del bilancio 2018.

Delibera, altresì, con separata votazione, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e ss.mm.ii. in considerazione della necessità di formalizzare l'adesione e partecipare alle progettualità in corso.

MARIA RIMEDIA CHERGIA/MARIA ELENA SECHI

Della seduta è redatto resoconto stenotipico integrale, depositato agli atti dell'ufficio Servizio Segreteria Generale".

Dr. De Roma/Dr.ssa Deiala.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Presidente del Consiglio

FRANCESCHI ANTONIO

Il Segretario Generale

MELE LUIGI

Pubblicata all'albo pretorio Online ai sensi e per gli effetti di cui art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69